

DDL DEL GOVERNO: MILITARI IN AVANZAMENTO ANCHE SE RINVIATI A GIUDIZIO

22 LUGLIO 2023 I Ministri della giustizia, **Carlo Nordio**, e della difesa, **Guido Crosetto**, hanno presentato in Senato il disegno di legge n. 808 recante *"modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare"*.



Il provvedimento contiene un'unica importante modifica al codice dell'ordinamento militare.

A normativa vigente, secondo quanto disposto dall'articolo 1051 c.o.m., il personale militare che si trovi in determinate situazioni **non può essere inserito in aliquota di avanzamento e valutato per l'avanzamento**. E se queste situazioni intervengono a lavori avviati delle commissioni di avanzamento, **la valutazione viene sospesa**.

Queste situazioni, espressamente indicate dalla legge, si verificano quando il militare sia:

- rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi per delitto non colposo;
- sottoposto a procedimento disciplinare da cui può derivare una sanzione di stato;
- sospeso dall'impiego o dalle funzioni del grado;
- in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni.

Il disegno di legge governativo interviene sulla prima di queste situazioni. Secondo la modifica proposta, **il militare incriminato per un delitto non colposo non sarebbe escluso dall'avanzamento dal momento del rinvio a giudizio**, ma successivamente alla *"sentenza di condanna in primo grado ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta o decreto penale di condanna esecutivo, anche qualora la pena sia condizionalmente sospesa"*. Nelle intenzioni del Governo, come si legge nella relazione illustrativa, la modifica vorrebbe evitare la penalizzazione in termini di carriera, impiego e immagine per quei militari che al termine del calvario giudiziario, che può anche durare molti anni, risultino assolti. Secondo questa logica, appare più corretto escludere il militare dall'avanzamento dal momento della condanna di primo grado, che, seppur non definitiva, **rappresenta il primo atto oggettivo che attesti la colpevolezza**. www.noimilitari.it